

Interrogazione

numero **219.08**
data **15 ottobre 2008**
presentata da **Rinaldo Gobbi**

Rinuncia all'introduzione della "Direttiva sulla valutazione di titoli non quotati ai fini dell'imposta sulla sostanza" a far data dal 1° gennaio 2009

Lo scorso 28 agosto la Conferenza svizzera delle imposte (Schweizerische Steuerkonferenz-SSK) composta dai direttori delle amministrazioni cantonali delle contribuzioni e dal vice-direttore dell'Amministrazione federale delle contribuzioni ha elaborato e deciso di introdurre una "Direttiva sulla valutazione di titoli non quotati (si tratta di azioni non quotate e di quote di Sagl) ai fini dell'imposta sulla sostanza" a far data dal 1° gennaio 2009 **e ciò senza aver dapprima consultato i direttori cantonali delle finanze.**

In base ad approfondite valutazioni dell'Associazioni delle società anonime private (Vereinigung der Privaten Aktiengesellschaften) la direttiva porterà alla triplicazione dell'imposta sulla sostanza per la maggior parte dei titolari delle PMI.

Mi permetto pertanto di chiedere al Consiglio di Stato:

- se è consapevole che la nuova direttiva comporterà un massiccio aumento della pressione fiscale a carico della maggior parte delle aziende, in particolare delle PMI?
- se è in grado di quantificare questo aumento del carico fiscale?
- se, sulla base di queste valutazioni negative per l'economia, è intenzionato a bloccare l'entrata in vigore di questa direttiva e di discutere questa problematica con i rappresentanti del mondo economico.

RINALDO GOBBI